Istituto Comprensivo Statale
"Giovanni Falcone"

Corso Umberto I, 8 - 90044 - Carini (Pa) - Tel. +39 091 8661302 - Cod.Univoco ON6GEM- Cod iPA: icsgf
MAIL: paic8bc00e@istruzione.it - PEC: paic8bc00e@pec.istruzione.it - Cod.Mecc. paic8bc00e -
C.F. 97343620825 SITO: https://www.icsfalconecarini.edu.it/
Credito Valtellinese s.p.a. Carini - IBAN IT 22 M 05216 43210 000000004331-

I.C.S. "GIOVANNI FALCONE" CARINI
Prot. 0001485 del 05/06/2020
(Entrata)

DOCUMENTO di E-SAFETY POLICY

A.S. 2019/2020

Questo regolamento è da intendersi come parte integrante del Regolamento di Istituto

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 17 dicembre 2019 con delibera n° 17
e dal Consiglio di Istituto in data 4 febbraio 2020 con delibera n° 5

Indice

Indice 2

1 INTRODUZIONE 3
1.1 SCOPO DELLA POLICY 3
1.2 RUOLI E RESPONSABILITÀ 4
1.3 CONDIVISIONE E COMUNICAZIONE DELLA POLICY ALL'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA 6
1.4 GESTIONE DELLE INFRAZIONI ALLA POLICY 7

2 FORMAZIONE E CURRICULO 9
2.1 CURRICOLO SULLE COMPETENZE DIGITALI PER GLI STUDENTI . 9
2.2 FORMAZIONE DOCENTI SULL'UTILIZZO CONSAPEVOLE E SICURO DI INTERNET E DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NELLA DIDATTICA 10
2.3 SENSIBILIZZAZIONE DELLE FAMIGLIE 11

3 GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE TIC DELLA SCUOLA 12

4 STRUMENTAZIONE PERSONALE 15

5 PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI 17

6 AZIONI 21

Capitolo 1

INTRODUZIONE

La Policy di e-safety è un documento autoprodotto dalla scuola, sulla base dell'indice ragionato messo a disposizione da Generazioni Connesse, sito del progetto Safer Internet Center per l'Italia, volto a descrivere una nuova visione del fenomeno della rete, le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non responsabile delle tecnologie digitali.

La policy di e-safety dell'Istituto Comprensivo Giovanni Falcone di Carini è un lavoro destinato ad un maggiore approfondimento, per questo potrà essere revisionato annualmente da un gruppo di docenti formato sulle tematiche presenti nella policy.

1.1 SCOPO DELLA POLICY

L'intento del nostro Istituto è quello di promuovere l'uso da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet in modo responsabile, di far acquisire competenze e corrette norme comportamentali, di prevenire e gestire problematiche che derivano da un utilizzo pericoloso o dannoso delle tecnologie digitali.

I nostri allievi dimostrano un'innata predisposizione all'uso delle tecnologie, tuttavia, troppo spesso, a questa abilità si oppone una incapacità, dovuta alla giovane età, di non interpretare bene tutte le informazioni a cui, incessantemente, sono sottoposti, soprattutto attraverso l'uso dei social network. Pertanto la scuola attua parallelamente attività di prevenzione, controllo e formazione di docenti, allievi e famiglie. L'uso delle nuove tecnologie, se

non adeguatamente usati, può trasformarsi in una trappola attraverso cui i giovani possono diventare vittime o carnefici di cyberbullismo.

Dunque, la policy di e-safety nasce dalla rilevazione di questo bisogno ed è volto a definire:

- norme comportamentali e procedure per l'utilizzo delle tecnologie nell'ambito dell'Istituto;
- misure per la prevenzione e per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Il Dirigente Scolastico, i docenti, l'Animatore e Team Digitale hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni pericolose.

Per l'elaborazione del presente documento ci si è avvalsi del materiale bibliografico, reperibile in rete e messo a disposizione da Generazioni Connesse.

1.2 RUOLI E RESPONSABILITÀ

Nell'ambito di questa policy sono individuati i seguenti ruoli e le principali responsabilità correlate:

genitori: devono contribuire, in sinergia con il personale scolastico, alla sensibilizzazione dei propri figli sul tema della sicurezza in rete; incoraggiare l'impiego delle TIC da parte degli alunni nello svolgimento dei compiti a casa, controllando che tale impiego avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza; agire in modo concorde con la scuola per la prevenzione dei rischi e l'attuazione delle procedure previste in caso di violazione delle regole stabilite;

Dirigente scolastico: deve garantire la sicurezza (tra cui la sicurezza online) dei membri della comunità scolastica, offrire a tutti gli insegnanti una formazione adeguata in merito a un utilizzo positivo e responsabile delle TIC, seguire le procedure previste dalle norme in caso di reclami o attribuzione di responsabilità al personale scolastico in relazione a incidenti occorsi agli alunni nell'utilizzo delle TIC a scuola;

animatore e team digitale, collaboratori del dirigente e responsabile del laboratorio di informatica: cercano di stimolare la formazione interna all'istituto negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" e fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi online e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi, monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola, nonché proporre la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola, assicurare che gli utenti possano accedere alla rete della scuola solo tramite password applicate e regolarmente cambiate e curare la manutenzione e lo sviluppo del sito web della scuola per scopi istituzionali e consentiti (istruzione e formazione);

Direttore dei servizi generali e amministrativi: deve assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni; prevedere interventi di personale tecnico di assistenza per la soluzione di problematiche relative alla rete e all'uso del digitale segnalate dai docenti; garantire il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della scuola (sportello, circolari, sito web, ecc.) all'interno della scuola e fra la scuola e le famiglie degli alunni per la notifica di documenti e informazioni del Dirigente scolastico e dell'animatore digitale nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet;

docenti: devono informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento; garantire che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet siano integrate nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi; garantire che gli alunni capiscano e seguano le regole per prevenire e contrastare l'utilizzo scorretto e pericoloso delle TIC e di internet; garantire che le comunicazioni digitali dei docenti con alunni e genitori siano svolte nel rispetto del codice di comportamento professionale ed effettuate con strumenti scolastici ufficiali; assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente; controllare l'uso delle tecnologie digitali, dispositivi mobili, macchine fotogra-

fiche, ecc. da parte degli alunni durante le lezioni e ogni altra attività scolastica (ove consentito); nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di Internet, guidare gli alunni a siti controllati e verificati come adatti per il loro uso e controllare che nelle ricerche su Internet siano trovati e trattati solo materiali idonei.

Infine non va sottovalutato il ruolo degli studenti come primi attori del percorso di acquisizione della capacità di positiva gestione delle proprie competenze digitali: in tale ottica si rende indispensabile coinvolgere anche i più giovani, non solo quali destinatari, ma anche interlocutori attivi e propositivi di tutte le azioni e gli interventi volti alla piena attuazione della Policy.

In particolare, il ruolo degli alunni include i seguenti compiti:

- essere responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, per l'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti;
- avere una buona comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali ma anche della necessità di evitare il plagio e rispettare i diritti d'autore;
- comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza online quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi;
- adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete;
- esprimere domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di internet ai docenti e ai genitori.

1.3 CONDIVISIONE E COMUNICAZIONE DELLA POLICY ALL'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA

1. Condivisione e comunicazione della Policy agli alunni:

- all'inizio dell'anno, in occasione dell'illustrazione del regolamento d'istituto agli alunni da parte dei docenti, verrà presentata la policy, insieme ai regolamenti correlati;
- nel corso dell'anno saranno dedicate da ciascun docente alcune lezioni sulle buone pratiche per un utilizzo sicuro del digitale, con specifico riferimento ai rischi della rete e alla lotta al cyberbullismo.

2. Condivisione e comunicazione della Policy al personale:

- Le norme adottate dalla scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo del digitale saranno discusse negli organi collegiali (collegio docenti, consigli di classe e di interclasse) e rese note all'intera comunità scolastica tramite pubblicazione del presente documento sul sito web della scuola;
- Il personale della scuola riceverà un'adeguata informazione/formazione sull'uso sicuro e responsabile di internet, attraverso materiali resi disponibili anche sul sito web della scuola.

3. Condivisione e comunicazione della Policy ai genitori:

- le famiglie saranno informate in merito alla linea di condotta adottata dalla scuola per un uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e di internet attraverso la condivisione del presente documento e di materiali informativi specifici sul sito web della scuola;
- al fine di sensibilizzare le famiglie sui temi dell'uso delle TIC saranno organizzati dalla scuola incontri informativi, durante i quali si farà riferimento alla presente policy.

1.4 GESTIONE DELLE INFRAZIONI ALLA POLICY

Tutte le infrazioni alla presente Policy andranno tempestivamente segnalate al Dirigente Scolastico, che avrà cura di convocare le parti interessate onde valutare le possibili azioni da intraprendere.

1. Infrazioni degli alunni

   È bene che i docenti introducano attività laboratoriali miranti a sviluppare nei loro alunni una sempre maggiore consapevolezza dei rischi legati a un uso imprudente e improprio del web e che forniscano loro, ogni qualvolta avvenga un'infrazione alle regole stabilite, gli strumenti per affrontare le conseguenze dei loro errori.

   I provvedimenti disciplinari da adottare da parte del consiglio di classe/ team docente nei confronti dell'alunno che ha commesso un'infrazione alla policy (in proporzione sia all'età dello studente sia alla gravità dell'infrazione commessa) saranno i seguenti:

   - richiamo verbale;
   - sanzioni estemporanee commisurate alla gravità della violazione commessa (assegnazione di attività aggiuntive da svolgere a casa su temi di Cittadinanza e Costituzione);
   - nota informative sul diario ai genitori;
   - convocazione dei genitori per un colloquio con l'insegnante;
   - convocazione dei genitori per un colloquio con il Dirigente scolastico.

2. Infrazioni del personale scolastico

   Le infrazioni alla policy da parte del personale scolastico possono riguardare sia la mancata osservanza delle regole qui descritte sulla gestione della strumentazione, sia la mancata sorveglianza e pronto intervento nel caso di infrazione da parte degli alunni.

3. Infrazioni dei genitori

   Compito dei genitori è supportare gli insegnanti e il personale scolastico nel riconoscimento e nella costruzione di efficaci azioni di contrasto ai principali rischi rappresentati dalla navigazione in internet di utenti molto giovani e spesso poco accorti.

   Nel caso di infrazione si prevedono interventi, rapportati alla sua gravità, che vanno dalla semplice comunicazione del problema, alla convocazione da parte dell'insegnante di classe o del Dirigente Scolastico.

Capitolo 2

FORMAZIONE E CURRICULO

Per competenze digitali si intendono competenze che abilitano allo studio, e un domani al lavoro, in maniera aumentata, potenziata, sfruttando le tecnologie per i propri obiettivi, le proprie aspirazioni, i propri interessi personali. Al fine di promuovere la condivisione di buone pratiche per un uso consapevole delle risorse digitali, prevenendo e contrastando "ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico" (Legge 107/2015, art. 1, c. 7, l), il nostro Istituto ha aderito, quest'anno, al progetto "Generazioni Connesse", coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni e stilerà un Piano d'Azione.

2.1 CURRICOLO SULLE COMPETENZE DIGITALI PER GLI STUDENTI

Per competenza digitale, si intende il "saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione."

Su queste indicazioni l'Istituto attiverà un percorso sull'uso consapevole delle tecnologie con i seguenti obiettivi:

- promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie;

- sensibilizzare e attivare gli studenti sui rischi e i pericoli derivanti da un uso non corretto dei social network;
- favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile;
- educare e sensibilizzare i minori ai rischi associati all'utilizzo di piattaforme di condivisione.
- conoscere e acquisire consapevolezza su natura, ruolo e opportunità delle TSI nel quotidiano;
- distinguere il reale dal virtuale, pur riconoscendone le correlazioni;
- sviluppare le abilità di base nelle TSI (uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni;
- acquisire consapevolezza su come le TSI possono coadiuvare la creatività e l'innovazione;
- riflettere sulle problematiche legate alla validità e all'affidabilità delle informazioni disponibili.

In virtù della valenza trasversale delle competenze digitali, la loro acquisizione verrà promossa attraverso percorsi didattici disciplinari e/o interdisciplinari inerenti diverse aree, coerentemente con gli obiettivi individuati nel curricolo di Istituto.

2.2 FORMAZIONE DOCENTI SULL'UTILIZZO CONSAPEVOLE E SICURO DI INTERNET E DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NELLA DIDATTICA

Al fine di promuovere la condivisione di buone pratiche per un uso consapevole e sicuro delle TIC nella didattica, e di prevenire e contrastare "ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico" [Legge 170/2015, art. 1, c. 7, l], il nostro Istituto ha aderito, quest'anno, al progetto "Generazioni Connesse", coordinato dal MIUR,

in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni e ha provveduto a stilare il seguente piano d'azione:

- analizzare il fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica;
- promuovere la partecipazione del corpo docente ai corsi di formazione sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica;
- organizzare incontri con esperti;
- organizzare dei laboratori/eventi destinati a docenti, studenti e genitori per sensibilizzare l'intera comunità scolastica sui rischi della navigazione non controllata e su un corretto uso delle tecnologie digitali.

2.3 SENSIBILIZZAZIONE DELLE FAMIGLIE

La scuola darà ampia diffusione, tramite pubblicazione sul sito, del presente documento di policy per consentire alle famiglie una piena conoscenza del regolamento sull'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno dell'istituto e favorire un'attiva collaborazione tra la scuola e le famiglie sui temi della prevenzione dei rischi connessi a un uso non consapevole e critico del digitale.

Allo scopo di mantenere viva l'attenzione delle famiglie sull'uso responsabile e sicuro delle nuove tecnologie, l'Istituto promuove opportunità di incontro e formazione per le famiglie sui temi oggetto della Policy, offerte dal territorio, selezionando iniziative significative promosse da Enti e/o Associazioni di comprovata affidabilità.

Capitolo 3

GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE TIC DELLA SCUOLA

Accesso a Internet

L'accesso a Internet è possibile sia nella sede centrale che nel plesso Agliastrelli, nei laboratori informatici presenti nell'Istituto comprensivo, nelle aule dotate di LIM con relativo computer. Nei laboratori di informatica e nelle aule non sono attivi filtri per la navigazione sicura; non esiste un software per la gestione e il controllo delle postazioni. Le impostazioni sono definite e manutenute da un tecnico esterno ed è in carico a ciascun docente la segnalazione di disservizi.

Gestione accessi (password, backup, ecc.)

Nei computer presenti nelle aule e nei laboratori non sono previsti profili di accesso con relative password:

È possibile effettuare installazioni e aggiornamenti di software senza necessità di password amministrativa. Non è presente un backup automatico su server.

E-mail

L'account di posta elettronica è solo quello istituzionale utilizzato ordinariamente dagli uffici amministrativi, sia per la posta in ingresso che in uscita. Le credenziali sono in possesso del personale amministrativo.

I docenti utilizzano per scopi didattici il proprio account su dominio istruzione.it. La posta elettronica è protetta da antivirus e da antispam.

Blog e sito web della scuola

La scuola ha un sito web. Tutti i contenuti del settore didattico sono pubblicati direttamente sotto la supervisione dei responsabili del sito web (Webmaster esterno responsabile del sito) che ne valutano con il Dirigente scolastico la sicurezza e l'adeguatezza sotto i diversi profili dell'accessibilità, della pertinenza dei contenuti, del rispetto della privacy, ecc..

Social network

Attualmente i docenti utilizzano Youtube, social network da cui è possibile reperire videolezioni, film e documentari di interesse esclusivamente didattico e per approfondire alcuni argomenti di particolare importanza. Tutti i contenuti utilizzati su Youtube vengono preventivamente visionati e selezionati dai docenti in termini di sicurezza e di adattabilità alla programmazione scolastica. In alcuni casi, l'istituzione scolastica, per nome e per conto della stessa, è autorizzata a utilizzare il canale Youtube per la diffusione e/o pubblicazione di un evento, previa richiesta di autorizzazione e supervisione del Dirigente Scolastico.

Protezione dei dati personali

Il personale scolastico è incaricato del trattamento dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.), nei limiti delle operazioni di trattamento e delle categorie di dati necessarie ai fini dello svolgimento della propria funzione e nello specifico della docenza (istruzione e formazione). Tutto il personale incaricato riceve poi istruzioni particolareggiate applicabili al trattamento di dati personali su supporto cartaceo e su supporto informatico, ai fini della protezione e sicurezza degli stessi.

Viene inoltre fornita ai genitori informative e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori.

Capitolo 4

STRUMENTAZIONE PERSONALE

Per gli studenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablets, ecc..

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado si impegnano a tenere spenti e custoditi in cartella i telefoni cellulari. Nella scuola primaria si chiede alle famiglie di non lasciare i dispositivi ai propri figli. In caso di urgenza per comunicazioni tra gli alunni e le famiglie, saranno i collaboratori scolastici a comunicare con le famiglie tramite gli apparecchi telefonici della scuola.

L'uso di dispositivi personali è consentito per lo svolgimento di attività didattiche programmate dai docenti. Gli alunni con certificazione DSA utilizzeranno gli strumenti compensativi quali tablet e computer portatili sotto stretto controllo dei docenti.

Per i docenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablets, ecc..

Durante le ore di lezione è consentito ai docenti l'uso di dispositivi elettronici personali, come il tablet, unicamente a scopo didattico e a integrazione dei dispositivi scolastici disponibili (il computer di classe), in special modo per l'utilizzo del registro elettronico. E' opportuno che ogni insegnante dia chiare informazioni sul corretto utilizzo della rete; segnali eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al DSGA; non salvi dati personali e sensibili.

Durante il restante orario di servizio l'uso del cellulare è consentito solo per comunicazioni personali che rivestano carattere di urgenza, mentre l'uso di altri dispositivi elettronici personali è permesso per attività funzionali all'insegnamento.

Per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablets, ecc..

Durante l'orario di servizio al restante personale scolastico l'uso del cellulare è consentito per comunicazioni personali urgenti. L'uso di altri dispositivi elettronici personali è permesso solo per attività funzionali al servizio, e preventivamente autorizzato.

Il personale ATA vigila sull'utilizzo non autorizzato delle TIC.

Capitolo 5

PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

Gli operatori della scuola, in modo particolare gli insegnanti, sono promotori e garanti della costruzione dialogica di un percorso formativo partecipato, e nel loro ruolo diventano confidenti degli alunni e delle loro esperienze. Proprio per questo, gli insegnanti sono spesso i primi a rilevare le problematiche e i rischi che bambini e gli adolescenti possono trovarsi ad affrontare ogni giorno. Si pensi ai numerosi casi di bullismo e di cyberbullismo di cui gli insegnanti vengono a conoscenza e che si trovano ad affrontare durante l'anno scolastico. E' compito degli insegnanti imparare a riconoscere i rischi più comuni che i ragazzi possono correre sul web, per potere poi intervenire adeguatamente.

Tra questi, un'attenzione specifica andrà prestata ai fenomeni di bullismo/cyberbullismo (quest'ultimo una forma di prepotenza virtuale attuata attraverso l'uso di internet e delle tecnologie digitali), di sexting (pratica di inviare o postare messaggi di testo e immagini a sfondo sessuale, come foto di nudo o semi-nudo, via cellulare o tramite Internet (Levick & Moon 2010)) e adescamento o grooming (una tecnica di manipolazione psicologica, che gli adulti potenziali abusanti utilizzano online, per indurre i bambini/e o adolescenti a superare le resistenze emotive e instaurare una relazione intima e/o sessualizzata) (Glossario di " Generazioni connesse"). Tuttavia in orario scolastico, alcuni studenti potrebbero eludere la sorveglianza del personale della scuola, usare il cellulare, non solo per comunicare con i propri genitori, ma anche per navigare su internet, andando su siti non adatti e inviando materiali riservati (foto, video e altro). Così facendo, gli studenti possono incorrere anche a scuola nei rischi sopra descritti.

Rilevazione

La rilevazione dei casi è compito dell'intera comunità educante, secondo la sensibilità di ciascuno e la presenza in particolari momenti o contesti.

Che cosa segnalare

Qualora si riscontri la pubblicazione di:

- dati sensibili o riservati (foto, immagini, video personali, informazioni private proprie o di amici; l'indirizzo di casa o il telefono, ecc.);
- contenuti che possano considerarsi in qualche modo lesivi dell'immagine altrui (commenti offensivi, minacce, osservazioni diffamatorie o discriminatorie, foto o video denigratori, videogiochi che contengano un'istigazione alla violenza, ecc.);
- contenuti riconducibili alla sfera sessuale: messaggi, immagini o video a sfondo sessuale, come foto di nudo o semi-nudo, ecc.

andranno opportunamente segnalati per gli interventi opportuni.

Come segnalare: quali strumenti e a chi

Il personale della scuola, provvederà a conservare le eventuali tracce di una navigazione non consentita su internet o del passaggio di materiali inidonei sui pc della scuola nonchè la data e l'ora. Nel caso di messaggi, si cercherà di risalire al mittente attraverso i dati del suo profilo. L'insegnante dovrà copiare e stampare i messaggi per fornire le eventuali prove all'indagine sugli abusi commessi e raccogliere testimonianze sui fatti da riferire al Dirigente Scolastico, alla famiglia ed, eventualmente, alla Polizia Postale . Qualora siano coinvolti più alunni, in qualità di vittime o di responsabili della condotta scorretta, le famiglie degli alunni in questione saranno convocate e informate tempestivamente per un confronto.

In base alla gravità dei fatti si provvederà:

- a una comunicazione scritta tramite diario alle famiglie;

- a una convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite segreteria;
- a una convocazione delle famiglie da parte del Dirigente scolastico;
- per i reati più gravi la scuola si rivolgerà direttamente agli organi di polizia competenti.

Gestione dei casi

Definizione delle azioni da intraprendere a seconda della specifica del caso

La gestione dei casi rilevati va differenziata a seconda della loro gravità; è opportuno condividere ogni episodio con il team docenti. Alcuni avvenimenti possono essere affrontati e risolti con la discussione collettiva in classe. In altri è opportuno convocare genitori e alunni per cercare di rimediare all'accaduto. Nei casi più gravi occorre sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico l'accaduto perché predisponga le azioni da intraprendere.

- E' opportuno promuovere campagne di sensibilizzazione e informazione anche con l'ausilio di progetti e realtà esterni.
- Portare a conoscenza degli alunni che per la legge italiana il cyberbullismo , la diffusione e il possesso di materiale pornografico è reato e che una foto o un video diffuso in rete potrebbero non essere tolti mai più.
- Sensibilizzare la popolazione studentesca sull'esistenza di individui che usano la rete per instaurare relazioni, virtuali o reali, con minorenni e per indurli alla prostituzione.
- Coinvolgere i genitori per attivare forme di controllo della navigazione e monitorare l'esperienza online dei propri figli.
- Tutelare la privacy e informare sull'esistenza di leggi in materia di tutela dei dati personali e di organismi per farli rispettare.
- I docenti, in classe, parlano di bullismo, adescamento, uso sicuro di internet e dei social network, sexting, cyberbullismo e delle conseguenze. Propongono riflessioni sulle menzogne dette per stringere relazioni online.

- Promuovere la consapevolezza e le conoscenze sul cyberbullismo, attraverso corsi di formazione, seminari, dibattiti. E' infatti importante che docenti, personale ATA, genitori e studenti abbiano una chiara e condivisa definizione di cyberbullismo. Informare i docenti, il personale ATA ed i genitori sui comportamenti non verbali correlati al cyberbullismo. Gli adulti dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura. Aggiornare il Regolamento di Istituto prevedendo apposite norme in tema di cyberbullismo e navigazione on line sicura. Specificare quando e come si possono utilizzare all'interno della scuola, i computers ed i videotelefonini.

- Segnalare agli alunni l'esistenza di una linea di ascolto 19696 attiva tutto l'anno 24 ore su 24 di telefono azzurro che raccoglie richieste di ascolto e di aiuto.

Per tutti i casi che costituiscono reato occorre informare il Dirigente Scolastico per confrontarsi sulle azioni da intraprendere ed eventualmente attivare l' intervento delle forze dell'ordine. Non esistono protocolli siglati con le forze dell'ordine e i servizi del territorio per la gestione condivisa dei casi, tuttavia si praticano forme di collaborazione nella prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo con gli Enti Locali e il Comando dei Carabinieri.

Capitolo 6

AZIONI

L'obiettivo che l'insegnante deve proporsi dopo avere riconosciuto il pericolo è agire di conseguenza, con azioni di contrasto efficaci e mirate, rispetto ai rischi sopra elencati. Tra le azioni utili a contrastare i rischi derivanti da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali da parte degli studenti in orario scolastico, vi sono le seguenti:

- diffondere un'informazione capillare rivolta al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie, sui rischi che i minori possono correre sul web, condividendo materiali messi a disposizione sul sito del progetto "Generazioni connesse";
- richiedere di volta in volta autorizzazione esplicita da parte dei genitori all'utilizzo dei dati personali degli alunni (es. liberatoria per la pubblicazione di foto, immagini, video relativi al proprio/a figlio/a per la partecipazione a progetti didattici e altro);
- far rispettare il divieto di utilizzo di dispositivi digitali propri, quali cellulare, agli studenti in orario scolastico. Le dovute eccezioni (uso del cellulare per comunicazioni alunno-famiglia in occasione di uscite didattiche) andranno espressamente regolamentate e dovranno comunque avvenire sotto la supervisione diretta di un docente responsabile;
- dotare i dispositivi della scuola di filtri che impediscano l'accesso a siti web non adatti ai minori (black list).

Azioni utili a impedire un utilizzo incauto, scorretto o criminoso degli strumenti digitali - materiali inviati, scaricati, ricevuti o condivisi - su dispositivi digitali in uso a scuola (principalmente pc) sono:

- bloccare l'accesso a un sito o a un insieme di pagine impedendone la consultazione;
- controllare periodicamente i siti visitati dagli alunni;
- utilizzare un software in grado di intercettare le richieste di collegamento e di respingere quelle non conformi alle regole stabilite dall'amministratore;
- affidare a un gruppo di docenti scelto le regole di filtraggio.

Procedure operative per la protezione dei dati personali

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEI GENITORI/TUTORI PER LA PUBBLICAZIONE DI ELABORATI, NOMI, VOCI, IMMAGINI, MATERIALE AUDIOVISIVO

Al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo G.Falone di Carini

Oggetto: liberatoria per l'utilizzo delle immagini.

Dati dell'alunno:

Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

Scuola _____ classe _____ sez. _____

Dati del genitore:

Il/La sottocritt_ _____ con la presente

AUTORIZZA l'utilizzo delle immagini registrate nell'ambito delle attività/dei progetti realizzate/i dall'istituzione Scolastica, con diffusione sulle piattaforme digitali e in televisione, nel pieno rispetto della funzione educativa degli interventi.

La posa e l'utilizzo delle immagini sono da considerarsi effettuati in forma gratuita.

Carini, li _____

Firma del genitore

RICHIESTA CREDENZIALI PER SERVIZIO DI NAVIGAZIONE INTERNET DELL'ISTITUTO

È disponibile presso la sede centrale e il plesso Agliastrelli dell'Istituto Comprensivo Giovanni Falcone di Carini un servizio gratuito di navigazione internet abilitato sulle postazioni fisse laboratori e classi o attivabile su proprie strumentazioni o tablet forniti dalla scuola attraverso connessione WiFi.

L'autorizzazione all'accesso e alla navigazione ad internet, sia per i docenti che per gli studenti, è subordinata alla firma per presa visione ed accettazione di copia del presente regolamento. Per gli studenti minorenni è necessaria la presa visione e sottoscrizione del servizio da parte dei genitori.

A) USO RESPONSABILE E CORRETTO DI INTERNET DA PARTE DEL-L'UTENTE

L'utente deve sottoscrivere il seguente regolamento

È VIETATO

- l'uso di internet per scopi vietati dalla legislazione vigente;
- inviare, ricevere o mostrare testi od immagini che possano arrecare offesa alle persone presenti;
- "scaricare" o utilizzare programmi e/o dati coperti da copyright e licenze d'uso;
- alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni hardware e software dei computer dell'istituto;
- visitare siti che per contenuto ed immagini siano in contrasto con le finalità pubbliche ed educative del servizio;
- utilizzare programmi di istant messaging, chat e file sharing;
- accedere a siti a pagamento;
- utilizzare programmi, CD-Rom, memorie di massa personali sulle postazioni dell'isti-tuto a meno che non siano necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche;

- cancellare, modificare o alterare i dati presenti sui computer della scuola;
- utilizzare il servizio durante le ore di lezione (per gli studenti)/durante le ore di servizio (per docenti e ATA) a meno che non sia necessario a scopi didattici.

È OBBLIGATORIO

- interrompere immediatamente la navigazione qualora si dovessero aprire in automatico pagine di siti vietati per il loro contenuto.

È POSSIBILE

- navigare normalmente in rete;
- accedere alla propria casella di posta elettronica.

N.B.: se l'utilizzo del servizio sarà causa di disservizi o disordini di vario tipo alla disciplina o alla didattica, il servizio stesso sarà sospeso, previa comunicazione attraverso circolare, per tutti gli utenti fino ad eventuale verifica.

B) RESPONSABILITÀ

L'utente del servizio, che sottoscrive questo regolamento, solleva l'istituto da qualsiasi responsabilità per qualsiasi evento subito in proprio o arrecato a terzi durante o a seguito dell'utilizzo del collegamento ad internet a mezzo della postazione messa a disposizione del servizio o da propria postazione. Si assume la responsabilità del contenuto dei siti visitati, del materiale e dei messaggio trasmessi. Nel caso di studenti minorenni la responsabilità dell'uso del servizio sarà anche a carico del genitore che dovrà apporre firma a questo regolamento. L'istituto eserciterà il diritto di rivalsa nei confronti del richiedente per eventuali danni alla struttura qualora questi siano provocati da un uso scorretto dei locali e delle attrezzature.

C) GESTIONE PRIVACY E CONTROLLI DI SICUREZZA

Nel pieno rispetto del diritto individuale dell'utente alla privacy, l'Istituto procede sistematicamente al monitoraggio dell'uso delle proprie postazioni internet per assicurare l'osservanza del presente regolamento ed ad allontanare e sospendere il servizio agli utenti che non rispettano le norme previste. Qualora dovesse essere rilevato un uso difforme rispetto al presente e

da quanto previsto dalle leggi vigenti sull'accesso a siti a contenuto pornografico o pedofilo, gli utenti che risulteranno responsabili di tali accessi verranno immediatamente sospesi dal servizio e le informazioni in possesso verranno comunicate, in modo riservato, alle competenti autorità di Polizia Postale.

D) ISTRUZIONI PER LA NAVIGAZIONE Le postazioni messe a disposizione dall'Istituto sono già configurate per la navigazione. Per la configurazione della postazione/notebook personali è necessario collegarsi al punto di accesso WiFi più vicino e impostare la propria scheda di rete in modalità DHCP (automatica). La configurazione verrà trasmessa automaticamente. Le credenziali di navigazione sono strettamente personali e quindi vietato divulgarle a terzi.

Gli studenti che usufruiranno del servizio potranno usare le credenziali per tutti gli anni in cui sarà iscritto regolarmente. I docenti/Ata per l'intero periodo in cui saranno in servizio

DATI DI REGISTRAZIONE

Modulo di richiesta di credenziali di autenticazione per l'accesso ad Internet nella rete di Istituto

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ prov. _____ il _____,

residente a _____ in via _____ n. _____

CAP _____, codice fiscale _____

email _____

in qualità di studente / personale dell'Istituto, chiede il rilascio delle credenziali di autenticazione per l'accesso ad Internet tramite la rete wireless o cablata dell'Istituto.

Dichiara di essere consapevole delle implicazioni di responsabilità personale derivanti dall'accesso alla rete internet e dagli eventuali abusi.

In particolare si impegna a:

- non scaricare/duplicare/distribuire software o altri contenuti protetti da diritto d'autore;
- non accedere a siti o risorse dal contenuto illegale o non consono alle regole di comportamento dettate dal carattere istituzionale ed educativo della scuola (ad esempio, siti con contenuto violento, pedo-pornografico, razzista, etc..);
- non diffondere virus o altri software malevoli all'interno della rete e a dare immediato avviso all'Amministrazione della Rete di comportamenti anomali o di infezioni riconosciute;
- conservare le proprie credenziali di accesso alla rete in modo scrupoloso, non comunicandole ad altre persone. E' bene ricordare che l'accesso attraverso l'autenticazione trasferisce direttamente la responsabilità degli atti commessi durante la navigazione all'intestatario delle credenziali stesse.

Altre notifiche:

- in caso di accesso con un proprio dispositivo, l'Istituto non potrà essere ritenuto in alcun modo responsabile per eventuali danni legati alla fruizione del servizio di rete,

ivi comprese le infezioni da virus o altri software malevoli;

- l'accesso alla rete wireless non è garantito e può subire limitazioni, sospensioni, blocchi, dipendenti o meno dalla volontà dell'Istituto. In nessun caso l'utente potrà rivalersi sull'Istituto per il mancato servizio;
- il servizio wireless viene fornito con limitazioni definite sul numero di accessi contemporanei, in modo che potranno verificarsi situazioni di sovraccarico della rete e conseguente disconnessione o mancata connessione dei clienti;
- l'autorizzazione all'uso della rete di Istituto potrà venire revocata (cancellazione dell'utente) in qualsiasi momento per cause tecniche o per motivazioni legate all'uso improprio o alla violazione delle norme di comportamento.

Data _____ Firma leggibile _____

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

GIOVANNI FALCONE - CARINI

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 17 dicembre 2019 delibera n° 17

ADOTTATO DAL CONSIGLIO D'ISITUTO CON DELIBERA N. 5 DEL 4 febbraio 2020

Il genitore/affidatario e il dirigente scolastico, Visto l'art. 3 del DPR 235/2007, Preso atto che: La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, fondata sui valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. La vita della scuola si esplica attraverso la responsabile collaborazione tra tutte le componenti scolastiche, nell'esercizio delle rispettive competenze.

Sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, in tutte le sue componenti, studenti e famiglie.

I docenti si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- non usare in classe il cellulare;
- rispettare gli alunni, le famiglie ed il personale della scuola;
- essere attenti alla sorveglianza degli alunni in classe e nell'intervallo e non lasciare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore;
- informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli allievi;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte;
- comunicare ad alunni e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali;

- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- incoraggiare gli scolari ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di interclasse e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- far rispettare le norme di comportamento, i divieti ed il regolamento d'Istituto.

Gli alunni si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- non usare mai in classe il cellulare;
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- rispettare i compagni ed il personale della scuola;
- rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- conoscere e rispettare il Regolamento d' Istituto;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;

- relativamente alla scuola Primaria, gli alunni dovranno obbligatoriamente indossare il grembiule;
- partecipare al dialogo educativo con spirito costruttivo e segnalare comportamenti pericolosi o illeciti.

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- controllare sul diario le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio;
- rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli allievi da parte della scuola. In caso di comportamenti scorretti del figlio intraprendere con la scuola un percorso condiviso verso l'autoconsapevolezza e la riparazione del danno eventualmente arrecato.

Dal prossimo anno scolastico la popolazione scolastica dovrà prendere visione del documento di Policy di E- Safety che regolamenta l'uso delle tecnologie nell'Istituto.

Il personale non docente si impegna a:

- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (alunni, genitori, docenti).

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo allievi, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico. Il regolamento d'Istituto, affisso all'albo della Scuola, disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.